

RITORNA PREPOTENTE IL CICLISMO AD APPASSIONARE LE FOLLE SPORTIVE

Goletto pianta tutti sulla Rezza e vince la XXVII Milano-Torino

A un minuto il gruppo dei secondi regolato in volata da Magni — Monti costretto al ritiro — La vivace corsa di Messina — Koblet e Bobet non sono partiti

(Dal nostro inviato speciale)
TORINO, 14. — A questa volta ha vinto la trentasettesima Milano-Torino con un minuto di distacco su un gruppo formato da Magni, Maggini, Albani, Astrua, Messina e Landi. So una pioggia dirottata, passando, negli ultimi chilometri, lungo un'interrabile corridoio, una fangosa di ombrelli, il sole irrisconoscibile, nero di fumo, costeggiato dallo sforzo, Coletto, volando sull'assalto di Corso Casale, dopo aver pigliato selvaggiamente dalla Rezza a Torino, è entrato nel motovelodromo torinese accolti da un boato di applausi, nonostante che il pubblico, non fosse a causa della pioggia molto numeroso.

L'ordine d'arrivo

1) COLETTI (Frejus) che compie il 219 chilometri del percorso in ore 5:38, alla media oraria di chilometri 30,2; 2) Magni (Nivea-Frejus) a 1:30"; 3) Maggini (Luciano Alala) a 1:30"; 4) Albani; 5) Astrua; 6) Messina; 7) Landi; tutti col tempo di Maggini; 8) Piazzone a 4"; 9) Ghidini a 5"; 10) Pugi a 6"; 11) Frosini; 12) Pedroni; 13) Gianneschi; 14) Barozzi; 15) Zilioli; 16) Dall'Agata, tempo di Pugi; 17) De Santis; 18) Crespi a 11"; 19) Baldarelli; 20) Compelleri; 21) Giancola; 22) Baroni; 23) Martini; 24) Scudellaro; 25) Bartoluzzi; 26) Sereno; 27) Barro; 28) Montini; 29) Padovani; 30) Fornasiero; 31) Ghidini; 32) Isotti; 33) Verdini; 34) Mondello; 35) Pintarelli; 36) Ambrosio; 37) Accorci; 38) Nuccio.
ISCRITTI, 151; PARTITI, 104; RITIRATI, 66.

Una di impermeabili svolazzanti fuggono. Sono: Chiochetti, Guerrini, Vincenzo Rosello, Ambrosio, Ghidini, Isotti, Baldarelli, Pugi, Accorci, Maggini, Conte, Pedroni.
Il tentativo ha il suo inizio a Torino, dove il gruppo è un ordine di Magni ma sempre più appiccicato per un minuto al copo, siamo infatti saliti ad Arona (Km. 60 dalla partenza) e l'azione è premarata per preparare un punto d'appoggio al ripassaggio. Infatti, il gruppo di diciannove riasorbito in fretta.
Varcato il Ticino, entrati in Piemonte tutti assieme si procede in piano, ad una media non eccessiva, ma piuttosto alta.

Romagnolo, Gattinara, Buronzo. Le colline sono ancora lontane, nella nebbia del maltempo. Era Buronzo e Curisio Magni for la sua seconda gamba, sembra uno squillo di tromba.
«Bagnare» generale, tutti si scatenano per dare la paga al gruppo che per un minuto è in un'offensiva commette il secondo errore della giornata: controlla a una volta ricongiunti, passa a tirare, eleva l'andatura, col far credere che è il gruppo a tirare.

A Santhùia a Crescenzio la media sale, i tacchini ballano e cinque scappano. E' qui che comincia la vera storia della corsa, quasi cinque chilometri di un gruppo di testa, la partenza ha due minuti e venticinque di vantaggio. Dietro è ciò che è rimasto del gruppo. Piero Leon, primo fra i seguaci, ancora fra cui Magni, Petricci, Fornara, Astrua, Coletto e Monti.

I fuggitivi, intanto, perdono due uomini, Martini per note un tratto, ad una rampa quasi

dritta, scatta un giovanotto. Chi mai si permette? E' Coletto il pivele. Prende trenta, cinquanta metri, ottanta metri. Dietro di lui corrono, ripassando, Coletto include, il gruppo di duecento metri, dietro fanno uno sforzo disperato, gliene roisciano cento, ma Coletto è ormai scatenato, resiste in quella nella discesa nella strada che ben conosce, la strada di casa sua. Siamo a San Mauro, mancano circa dieci chilometri all'arrivo.

Coletto tiene e dopo che ha vinto, che ha fatto il giro di onore, che lo hanno abbracciato, baciato, spinto e strizzato, resta ancora lì sotto la pioggia, sembra non credere ancora. Poi, sparisce nel sottopassaggio.
Magni, intanto nel gruppo inseguitore, entrando in pista, con audacia somma sale in carriera, si butta giù nel tentativo di un minuto e ventisette metri, dietro fanno uno sforzo disperato, gliene roisciano cento, ma Coletto è ormai scatenato, resiste in quella nella discesa nella strada che ben conosce, la strada di casa sua. Siamo a San Mauro, mancano circa dieci chilometri all'arrivo.

DOPO UNA GARA POCO MOVIMENTATA MA VELOCE

Giusti s'impongono in volata nel Circuito di Viareggio

Un folto gruppo di corridori, fra cui Nello Fabbri, si classifica col tempo del vincitore — Il ritiro di Guido Boni

(Dal nostro corrispondente)

VIAREGGIO, 14. — 65 corridori si sono presentati al nastro di partenza del circuito ciclistico per dilettanti svoltosi sui viali del mare di Viareggio. Era questo il campionato d'Italia Nello Fabbri, il fiorentino Guido Boni e tutta la squadra dell'Associazione Sportiva Roma.
La gara non ha registrato tuttavia fasi di rilievo e si è frascinata in piano e moderato per tutti i 35 giri che i concorrenti dovevano percorrere. L'andatura però è stata abbastanza sostenuta, tanto che la media generale ha sfiorato i 40 orari, ma il migliore corridore è spadia nella gara di fondo maschile, senza difficoltà per cui non si è avuta una decisione di forza.
Il «volante» diveniva la logica conclusione della corsa. Negli ultimi metri aveva

la meglio il livornese Giusti. Fabbri ha disputato un'ottima corsa particolarmente nelle fasi finali ed è stato visto spesso nelle prime posizioni, tanto da far pensare ad un tentativo di uscire dalla file del gruppo, il che non si verificò perché gli avversari eccogavano benissimo l'andatura.
Troppo difficile, infatti, appariva una soluzione di forza. Il romano, comunque, è apparso a buon punto nella preparazione. Giusti, invece, non ha avuto la vittoria della stagione dopo quella conquistata domenica scorsa a Pisa. Il ragazzo della «Porta Nuova» ha messo in alto una condotta di gara prudente ed è venuto aggiunto sul traguardo. Un allungo di Fabbri al 7. giro che viene rintuzzato dal gruppo da Fabbri. Il campione d'Italia è assai attivo e passa per primo davanti alla giuria al 9. giro. A questo punto si regala la fortuna a Guido Boni che lo costringe il promette corridore toscano al ritiro.

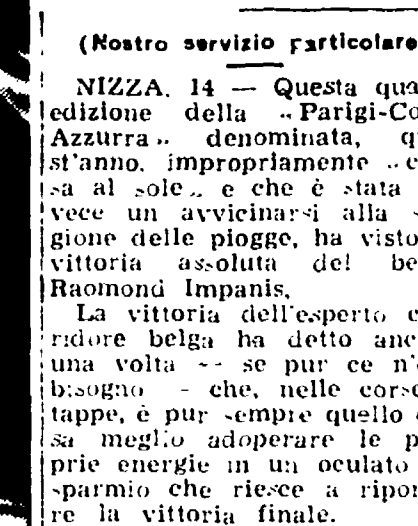
E' ancora di un romano il secondo traguardo a premio: Antonelli, questa volta, che si impone nella volata. Il traguardo del 15. giro viene disputato in famiglia dai veneti. La spunta Fabbri su Fero. Uno scatto di Cartacci, al 15. giro, fa pensare ad un tentativo di fuga, ma il ragazzo non riesce a guadagnare più di cinquanta metri. Al 24. giro tentano di fuggire Tosato e Falaschi che mantengono un lieve vantaggio per circa cinque chilometri. Ma poi vengono riassorbiti dal gruppo che è guidato dal campione d'Italia.
Ormai appare chiaro che la gara si deciderà in volata e i concorrenti mirano a riservare le forze per meglio aspirare alla vittoria. Così è infatti: dalla curva che immette

te al rettilineo di arrivo, il piovone sbucca compatto. E in testa la maglia biancoscuro di Bertini che sembra imporsi, ma proprio negli ultimi metri, viene superato da Giusti che vince di una ruota, ma nettamente.

WALTER DEL SEPIA
L'ordine d'arrivo
1) GIUSTI (Livorno) 1:28:30; 2) ANTONELLI (Firenze) 1:29:00; 3) ANTONELLI (Firenze) 1:29:30; 4) ANTONELLI (Firenze) 1:30:00; 5) ANTONELLI (Firenze) 1:30:30; 6) ANTONELLI (Firenze) 1:31:00; 7) ANTONELLI (Firenze) 1:31:30; 8) ANTONELLI (Firenze) 1:32:00; 9) ANTONELLI (Firenze) 1:32:30; 10) ANTONELLI (Firenze) 1:33:00; 11) ANTONELLI (Firenze) 1:33:30; 12) ANTONELLI (Firenze) 1:34:00; 13) ANTONELLI (Firenze) 1:34:30; 14) ANTONELLI (Firenze) 1:35:00; 15) ANTONELLI (Firenze) 1:35:30; 16) ANTONELLI (Firenze) 1:36:00; 17) ANTONELLI (Firenze) 1:36:30; 18) ANTONELLI (Firenze) 1:37:00; 19) ANTONELLI (Firenze) 1:37:30; 20) ANTONELLI (Firenze) 1:38:00; 21) ANTONELLI (Firenze) 1:38:30; 22) ANTONELLI (Firenze) 1:39:00; 23) ANTONELLI (Firenze) 1:39:30; 24) ANTONELLI (Firenze) 1:40:00; 25) ANTONELLI (Firenze) 1:40:30; 26) ANTONELLI (Firenze) 1:41:00; 27) ANTONELLI (Firenze) 1:41:30; 28) ANTONELLI (Firenze) 1:42:00; 29) ANTONELLI (Firenze) 1:42:30; 30) ANTONELLI (Firenze) 1:43:00; 31) ANTONELLI (Firenze) 1:43:30; 32) ANTONELLI (Firenze) 1:44:00; 33) ANTONELLI (Firenze) 1:44:30; 34) ANTONELLI (Firenze) 1:45:00; 35) ANTONELLI (Firenze) 1:45:30.

Vittoria del belga Impanis nella "Parigi-Costa Azzurra,"

Nella tappa a cronometro di ieri si è imposto Anquetil, ma Coppi non ha preso il via - Filippi il migliore degli italiani è giunto quarto



Assente Fausto Coppi il giovane ANQUETIL ha nettamente superato tutti gli altri concorrenti nella tappa a cronometro conclusiva della Parigi-Costa Azzurra, Cannes-Nizza

DOPO UNA GARA POCO MOVIMENTATA MA VELOCE

Successo di Valenzano nella Coppa Mari e Monti

Gioffi, della Scuderia Campidoglio, primo della sua categoria

(Dal nostro inviato speciale)

GENOVA, 14. — Piero Valenzano, su Lancia Aurelia 2500, ha vinto la «Prima Coppa del Mare» organizzata dal Club di Genova in occasione del 50. anniversario della sua fondazione. La competizione, valse per la disputa del Campionato italiano conduttori per le categorie turismo di serie speciale, gran turismo e sport di serie, si svolse in due giornate, su un percorso di regolarità e di velocità di circa 574 Km. complessivi sulle strade della Liguria e del Piemonte. La prova odierna di velocità pura, sul tratto Pontedecimo - Giovi, da percorrersi due volte, per un totale di Km. 10,300, ha visto in gara solo 35 dei 55 concorrenti che avevano preso il via. Ieri nella prima gara che ha determinato una severa selezione dei concorrenti, due si erano squalificati per motivi di sicurezza. L'addomandato di Valenzano, vincitore del recente Rallye del Sud-Est, era favorito anche dal ritiro di uno dei concorrenti più temibili, Mantovani, afflitter della Maserati. Boccato ieri dalla neve al Col di Nona. Nella classifica delle Scuderie concorrenti, si è piazzata al primo posto la genovese «Janus» cui è andata la maggioranza d'orologi in palio dal Comune di Genova.
Ecco le classifiche finali, calcolate in base alla somma dei tempi registrati nelle varie prove di velocità pure:
Turismo di serie speciale: Classe fino a 750 c.c.: 1) Bisi Giuseppe (Janus Genova) Fiat 500 c.c. 1:17:47"8; 2) ...
Gran Turismo: Classe fino a 1600 c.c.: 1) Guicco Francesco (Sc. Quinto Genova) su Fiat 1400, 1:16:32"4; 2) ...
Classe oltre 1600 c.c.: 1) Tarrazzolo Luigi (Sc. Janus Genova) su Alfa R. 1900, 1:52:30"2; 2) ...
Classe fino a 1300 c.c.: 1) Cioffi Luciano (Campidoglio Roma) su Fiat 1100, 1:31:14"4; 2) ...
Classe oltre 1300 c.c.: 1) Leto Di Priolo Carlo (Ambrusiana Milano) su Fiat V. 8, 1:53:17"0; 2) ...
Classe oltre 2000 c.c.: 1) Valenzano Piero (Sc. Janus Genova) su Lancia Aurelia 2500, 1:51:00"0; 2) ...
Classe oltre 3000 c.c.: 1) ...
Classe oltre 4000 c.c.: 1) ...
Classe oltre 5000 c.c.: 1) ...
Classe oltre 6000 c.c.: 1) ...
Classe oltre 7000 c.c.: 1) ...
Classe oltre 8000 c.c.: 1) ...
Classe oltre 9000 c.c.: 1) ...
Classe oltre 10000 c.c.: 1) ...

Automobilismo

La classifica generale
1) IMPANIS (Bel.) 30:49:00; 2) LAURENT (Fr.) 31:00:00; 3) ANASTASI (Fr.) 31:05:00; 4) FILIPPI (It.) 31:10:00; 5) COUVREUR (Fr.) 31:15:00; 6) MEUNIER (Fr.) 31:20:00; 7) ANQUETIL (Fr.) 31:25:00; 8) BERNARD (Fr.) 31:30:00; 9) BLOMME (Bel.) 31:35:00; 10) ANTONINI (It.) 31:40:00; 11) ANTONINI (It.) 31:45:00; 12) ANTONINI (It.) 31:50:00; 13) ANTONINI (It.) 31:55:00; 14) ANTONINI (It.) 32:00:00; 15) ANTONINI (It.) 32:05:00; 16) ANTONINI (It.) 32:10:00; 17) ANTONINI (It.) 32:15:00; 18) ANTONINI (It.) 32:20:00; 19) ANTONINI (It.) 32:25:00; 20) ANTONINI (It.) 32:30:00; 21) ANTONINI (It.) 32:35:00; 22) ANTONINI (It.) 32:40:00; 23) ANTONINI (It.) 32:45:00; 24) ANTONINI (It.) 32:50:00; 25) ANTONINI (It.) 32:55:00; 26) ANTONINI (It.) 33:00:00; 27) ANTONINI (It.) 33:05:00; 28) ANTONINI (It.) 33:10:00; 29) ANTONINI (It.) 33:15:00; 30) ANTONINI (It.) 33:20:00; 31) ANTONINI (It.) 33:25:00; 32) ANTONINI (It.) 33:30:00; 33) ANTONINI (It.) 33:35:00; 34) ANTONINI (It.) 33:40:00; 35) ANTONINI (It.) 33:45:00; 36) ANTONINI (It.) 33:50:00; 37) ANTONINI (It.) 33:55:00; 38) ANTONINI (It.) 34:00:00; 39) ANTONINI (It.) 34:05:00; 40) ANTONINI (It.) 34:10:00; 41) ANTONINI (It.) 34:15:00; 42) ANTONINI (It.) 34:20:00; 43) ANTONINI (It.) 34:25:00; 44) ANTONINI (It.) 34:30:00; 45) ANTONINI (It.) 34:35:00; 46) ANTONINI (It.) 34:40:00; 47) ANTONINI (It.) 34:45:00; 48) ANTONINI (It.) 34:50:00; 49) ANTONINI (It.) 34:55:00; 50) ANTONINI (It.) 35:00:00; 51) ANTONINI (It.) 35:05:00; 52) ANTONINI (It.) 35:10:00; 53) ANTONINI (It.) 35:15:00; 54) ANTONINI (It.) 35:20:00; 55) ANTONINI (It.) 35:25:00; 56) ANTONINI (It.) 35:30:00; 57) ANTONINI (It.) 35:35:00; 58) ANTONINI (It.) 35:40:00; 59) ANTONINI (It.) 35:45:00; 60) ANTONINI (It.) 35:50:00; 61) ANTONINI (It.) 35:55:00; 62) ANTONINI (It.) 36:00:00; 63) ANTONINI (It.) 36:05:00; 64) ANTONINI (It.) 36:10:00; 65) ANTONINI (It.) 36:15:00; 66) ANTONINI (It.) 36:20:00; 67) ANTONINI (It.) 36:25:00; 68) ANTONINI (It.) 36:30:00; 69) ANTONINI (It.) 36:35:00; 70) ANTONINI (It.) 36:40:00; 71) ANTONINI (It.) 36:45:00; 72) ANTONINI (It.) 36:50:00; 73) ANTONINI (It.) 36:55:00; 74) ANTONINI (It.) 37:00:00; 75) ANTONINI (It.) 37:05:00; 76) ANTONINI (It.) 37:10:00; 77) ANTONINI (It.) 37:15:00; 78) ANTONINI (It.) 37:20:00; 79) ANTONINI (It.) 37:25:00; 80) ANTONINI (It.) 37:30:00; 81) ANTONINI (It.) 37:35:00; 82) ANTONINI (It.) 37:40:00; 83) ANTONINI (It.) 37:45:00; 84) ANTONINI (It.) 37:50:00; 85) ANTONINI (It.) 37:55:00; 86) ANTONINI (It.) 38:00:00; 87) ANTONINI (It.) 38:05:00; 88) ANTONINI (It.) 38:10:00; 89) ANTONINI (It.) 38:15:00; 90) ANTONINI (It.) 38:20:00; 91) ANTONINI (It.) 38:25:00; 92) ANTONINI (It.) 38:30:00; 93) ANTONINI (It.) 38:35:00; 94) ANTONINI (It.) 38:40:00; 95) ANTONINI (It.) 38:45:00; 96) ANTONINI (It.) 38:50:00; 97) ANTONINI (It.) 38:55:00; 98) ANTONINI (It.) 39:00:00; 99) ANTONINI (It.) 39:05:00; 100) ANTONINI (It.) 39:10:00.

NELLA 32ª EDIZIONE DELLA COPPA CALDIROLA

Con un bruciante sprint Brenioli precede d'un soffio Bertoglio

MILANO, 14. — Ancora una volta la Coppa Caldirola ha ottenuto un ottimo successo, nonostante la pioggia insistente che ha dominato la metà degli iscritti.
Comunque l'aveva dato dal presidente dell'U.V.I. Rodoni, erano alla partenza 109 concorrenti, 63 di cui in gara in un'occasione e in ripetute scaramucce.
Le prime scaramucce più-lustre sono state il vertiginoso sprint della Marcolina su cui Bertoglio, Rando e Ferlinghi, che in vetta alla salita hanno 45 su Versini, Fantini, Rota, Lombardini e Brenioli dietro ai quali il gruppo procede allungato.
Dopo la Marcolina si ritirano l'olandese van Heussen, il francese Le Dizeux e i tedeschi Fausse e Schmidt.
I tre fuggiaschi intanto insi-

VALEVOLE PER LA COPPA DEL MONDO

Mercoledì allo Stadio Olimpico lo spareggio Turchia-Spagna

Gli spagnoli battuti inaspettatamente ad Istanbul per 1-0
ISTANBUL, 14. — Pur avendo dominato più a lungo, la Spagna è stata battuta 1-0 (1-0) nel pomeriggio dalla Turchia nelle eliminatorie del campionato mondiale di calcio, e la sua sconfitta è stata conseguenza di un temperamento di medio comportamento degli attaccanti, i quali, troppo timorosi, non sono riusciti a insidiare la difesa turca, non riuscendo a conservare il vantaggio minimo, ottenuto con un gol realizzato dall'interno sinistro Burhan dopo soli 15' di gioco.
Tecnicamente superiore, la squadra spagnola è mancata di temperamento e di ardore. Soprattutto la squadra non è mai riuscita a costruire il gioco che le sarebbe riuscito più favorevole ma quasi subito l'ascendente degli avversari, che sono riusciti a imporre agli spagnoli un gioco sicuro e senza ordine.
Così, pur avendo paleato gli spagnoli una certa superiorità territoriale, in conclusione sono stati proprio gli attaccanti turchi quelli che hanno portato le offensive più pericolose, grazie soprattutto alla loro velocità.
Gli ospiti possono invocare tuttavia un'attenzione e poiché alcuni dei loro giocatori sono finiti contro i pali.
Il portiere Turecy è l'attaccante Lettere, sono stati i migliori tra i turchi. Tre gli spagnoli me-

SPORTS INVERNALI

All'Italia la coppa Kurikkala dopo le due vittorie di ieri

La Taiffa prima nel fondo — Gli staffettisti azzurri precedono gli svizzeri
SHEWEPHERBERG, 14. Dopo la scialba prova di ieri nella gara di fondo maschile, gli italiani si sono rifatti oggi ottenendo un netto successo sia nella staffetta maschile 4x10 Km. sia nel fondo femminile dove hanno conquistato il primo, secondo e terzo posto.
La giornata oliviera ha quindi consentito agli italiani di conservare la coppa Kurikkala che già conquistarono l'anno scorso. Ecco i risultati:
Fondo 10 Km. femminile: 1. Hlegarda Taiffa (It.) 47'59"; 2. Erminda Mus (It.) 50'59"; 3. Lidia Vicario (Italia) 53'55"; 4. Yvonne Axmonnier (Fr.) 55'06"; 5. Nada Birko (Jug.) 56'40"; 6. Denise Begot (Fr.) 57'30"; 7. Karmela Kovacic (Jug.) 58'30"; 8. Jeanine Chedel (Sviz.)
Staffetta 4 per 10 Km. maschile: 1. Italia (Chiochetti, Delladio, De Florian, Compagnoni) 2:35'22"; 2. Svizzera (Fuguenin, Rey, Koehler, Zurbruchen) 2:37'52"; 3. Francia (Grosset, Arbez, Persicot, Mermet) 2:43'02"; 4. Austria, 3. Svizzera;

IPERICA

Nel convulso finale del "Saccaroa" prevale lo spunto di Feira de Rio

Sybillina, giunta seconda, retrocessa al 4. posto per danneggiamento
In una corsa ininterrotta di scopritezza la Iavorita Feira de Rio si è aggiudicata il Premio Saccaroa (L. 1.200.000 metri 1600). prova di centro della riunione di ieri sera, al Circolo Sportivo Sybillina.
Al betting favorito Feira de Rio offerta ad 1/3 contro 4/12 di Vaesana, 6 di Gioconda Marini, 5 di Albena e Volsea, 4 di Sybillina.
Al via appariva per un attimo al comando Albena presto sostituito da Alice Sprinys che andava a far battistrada alla compagnia di scuderia Feira de Rio mentre Albena entrava in crisi con Volsea che subiva un arresto lungo la grande curva Feira de Rio si portava nella scia di Alice Sprinys precedendo Albena, Sybillina, Volsea, Gioconda Marini e Vaesana. In retta di arrivo Alice Sprinys cedeva e Feira de Rio si allungava allo staccato inseguita da Sybillina mentre una puntata di Vaesana al vertice Feira de Rio si allungava di prato.
Allungando al centro della pista Feira de Rio resisteva a Sybillina che nella sua azione dantesca si stava azzuffando con Albena al largo portandosi dietro la coaccesione e sfortunata Volsea. Al palo d'arrivo Feira de Rio precedeva Sybillina, Volsea ed Albena nell'ordine ma i Comensari ravvisando un danneggiamento da parte di Sybillina ad Albena la distanziavano dal 2. al 4. posto. Così l'ordine ufficiale di arrivo vedeva Feira de Rio al primo posto e Volsea al secondo.
Pubblico altrettanto numeroso, terreno attaccatissimo.
Pr. Silvano; 1) Feira de Rio; 2) Bellina; 3) Feira de Rio; 4) Bellina; 5) Feira de Rio; 6) Bellina; 7) Feira de Rio; 8) Bellina; 9) Feira de Rio; 10) Bellina; 11) Feira de Rio; 12) Bellina; 13) Feira de Rio; 14) Bellina; 15) Feira de Rio; 16) Bellina; 17) Feira de Rio; 18) Bellina; 19) Feira de Rio; 20) Bellina; 21) Feira de Rio; 22) Bellina; 23) Feira de Rio; 24) Bellina; 25) Feira de Rio; 26) Bellina; 27) Feira de Rio; 28) Bellina; 29) Feira de Rio; 30) Bellina; 31) Feira de Rio; 32) Bellina; 33) Feira de Rio; 34) Bellina; 35) Feira de Rio; 36) Bellina; 37) Feira de Rio; 38) Bellina; 39) Feira de Rio; 40) Bellina; 41) Feira de Rio; 42) Bellina; 43) Feira de Rio; 44) Bellina; 45) Feira de Rio; 46) Bellina; 47) Feira de Rio; 48) Bellina; 49) Feira de Rio; 50) Bellina; 51) Feira de Rio; 52) Bellina; 53) Feira de Rio; 54) Bellina; 55) Feira de Rio; 56) Bellina; 57) Feira de Rio; 58) Bellina; 59) Feira de Rio; 60) Bellina; 61) Feira de Rio; 62) Bellina; 63) Feira de Rio; 64) Bellina; 65) Feira de Rio; 66) Bellina; 67) Feira de Rio; 68) Bellina; 69) Feira de Rio; 70) Bellina; 71) Feira de Rio; 72) Bellina; 73) Feira de Rio; 74) Bellina; 75) Feira de Rio; 76) Bellina; 77) Feira de Rio; 78) Bellina; 79) Feira de Rio; 80) Bellina; 81) Feira de Rio; 82) Bellina; 83) Feira de Rio; 84) Bellina; 85) Feira de Rio; 86) Bellina; 87) Feira de Rio; 88) Bellina; 89) Feira de Rio; 90) Bellina; 91) Feira de Rio; 92) Bellina; 93) Feira de Rio; 94) Bellina; 95) Feira de Rio; 96) Bellina; 97) Feira de Rio; 98) Bellina; 99) Feira de Rio; 100) Bellina.

LA SCHEDA TOTIP

LA COLONNA VINCENTE: 1. X; 2. X; 3. X; 4. X; 5. X; 6. X; 7. X; 8. X; 9. X; 10. X; 11. X; 12. X; 13. X; 14. X; 15. X; 16. X; 17. X; 18. X; 19. X; 20. X; 21. X; 22. X; 23. X; 24. X; 25. X; 26. X; 27. X; 28. X; 29. X; 30. X; 31. X; 32. X; 33. X; 34. X; 35. X; 36. X; 37. X; 38. X; 39. X; 40. X; 41. X; 42. X; 43. X; 44. X; 45. X; 46. X; 47. X; 48. X; 49. X; 50. X; 51. X; 52. X; 53. X; 54. X; 55. X; 56. X; 57. X; 58. X; 59. X; 60. X; 61. X; 62. X; 63. X; 64. X; 65. X; 66. X; 67. X; 68. X; 69. X; 70. X; 71. X; 72. X; 73. X; 74. X; 75. X; 76. X; 77. X; 78. X; 79. X; 80. X; 81. X; 82. X; 83. X; 84. X; 85. X; 86. X; 87. X; 88. X; 89. X; 90. X; 91. X; 92. X; 93. X; 94. X; 95. X; 96. X; 97. X; 98. X; 99. X; 100. X.



ILDEGARDA TAIFFA

Ciolly Gelato
S. A. F. M. A. CIARROCCI
Via Cavour, 205 - tel. 42323
Articoli Auto Impermeabili Giacche pelle PREZZI CONCORRENZA